



Comune di
Belforte
del Chienti



Comune di
Caldarola



Comune di
Camporotondo
di Fiastrone



Comune di
Cessapalombo



Comune di
Serrapetrona



Comune di
Tolentino

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**CENTRALE DI COMMITTENZA COMUNI di:
BELFORTE DEL CHIANTI – CALDAROLA – CAMPOROTONDO DI
FIASTRONE – CESSAPALOMBO – SERRAPETRONA - TOLENTINO**

Numero 2 del 17-01-2019 Registro Generale n. 26

**Oggetto: LAVORI DI RIDUZIONE DEL FABBISOGNO ABITATIVO A SEGUITO DELLA
CRISI SISMICA 2016. RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO
EDIFICI DI VIA MAZZINI N. 2 (CIG: 7742669C93), VIA MAZZINI N. 6 (CIG: 7742933671),
VIA DURANTE N. 1 (CIG: 7742960CB7), BORGO PIANDEBUSSI N. 9 (CIG: 7742987302).
APPROVAZIONE VERBALE SORTEGGIO DEL 08.01.2019 - CIG:**

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette del mese di gennaio, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

Il sottoscritto Seri Angelo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Caldarola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto e 30 Ottobre 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che hanno provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate diversi immobili privati risultano inagibili e inutilizzabili e che si rende necessario provvedere all'accoglienza della popolazione, nonché alla messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 27 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici

che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.”;

- 31 ottobre del 2016 recante “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.”;
- 10 febbraio 2017 recante “Proroga dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le stesse Regioni dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”;

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- n.388 del 26 agosto 2016: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n.389 del 28 agosto 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 392: del 6 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 393: del 13 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l’eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 394: del 19 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 396: del 23 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 399: del 10 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 400: del 31 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 405 del 11 novembre 2016: “Ulteriori disposizioni sui rilievi di agibilità post-sismica”;
- n. 406 del 12 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 408 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 414 del 19 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 19 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.275 del 24 novembre 2016”;
- n. 415 del 15 novembre 2016; “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 418 del 29 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 29 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.282 del 2 dicembre 2016”;
- n. 422 del 16 dicembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 dicembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.301 del 27 dicembre 2016”;
- n. 427 del 20 dicembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 20 dicembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.303 del 29 dicembre 2016”;
- n. 431 del 11 gennaio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 11 gennaio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.17 del 21 gennaio

- 2017”;
- n. 436 del 22 gennaio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”, 22 gennaio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.24 del 30 gennaio 2017”;
 - n. 437 del 16 febbraio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 febbraio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.45 del 23 febbraio 2017”;
 - n. 438 del 16 febbraio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 febbraio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.45 del 23 febbraio 2017”;
 - n. 444 del 4 aprile 2017: Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro, senza soluzione di continuità, delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle attività avviate durante la fase di prima emergenza, disciplinate con le ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.87 del 13 aprile 2017”;
 - n. 460 del 15 giugno 2017: ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.145 del 24 giugno 2017”;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 27 del 9 giugno 2017: “Misure in materia di riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa”;

VISTA L'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 36 del 8 settembre 2017: “Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all'attività di ricostruzione. Modifiche all'ordinanza n. 4 del 17 novembre 2016, all'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, all'ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017, all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017, all'ordinanza n. 27 del 9 giugno 2017, all'ordinanza n. 29 del 9 giugno 2017 ed all'ordinanza n. 30 del 21 giugno 2017. Misure attuative dell'articolo 18 – decies del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45.”;

CONSIDERATO che, sulla base della ricognizione del fabbisogno abitativo effettuata dal Comune di Caldarola a seguito della crisi sismica iniziata il 24/08/2016, sono stati individuati edifici di proprietà pubblica classificati non agibili da ripristinare con interventi di miglioramento sismico per essere destinati al soddisfacimento del bisogno abitativo, come previsto dall'art. 1 dell'O.C.S.R. n. 27 del 9 giugno 2017;

VISTO il Decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di Ricostruzione post Sisma 2016, n. 17/VCOMMS16 del 14/09/2017, di cui alla nota acquisita al Prot. Comunale n. 10077 del 15/09/2017, con il quale è stato approvato il secondo elenco edifici proprietà pubblica, classificati non agibili, da ripristinare con interventi di miglioramento sismico per essere destinati al soddisfacimento del bisogno abitativo;

DATO ATTO che il Decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di Ricostruzione post Sisma 2016, n. 17/VCOMMS16 del 14/09/2017 ha finanziato gli interventi di riparazione danni con miglioramento sismico di edifici di proprietà comunale, ubicati in via Mazzini n. 2, via Mazzini n. 6, via Durante n. 1 e borgo Piandebussi n. 9;

VISTA la Determina a contrarre a firma del Responsabile del Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia Privata del Comune di Caldarola n. 159 (R.G. 420) del 20/12/2018 avente per oggetto “LAVORI DI RIDUZIONE DEL FABBISOGNO ABITATIVO A SEGUITO DELLA CRISI SISMICA 2016 RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI DI VIA MAZZINI N. 2 (CIG: 7742669C93), VIA MAZZINI N. 6 (CIG: 7742933671), VIA DURANTE N. 1 (CIG: 7742960CB7), BORGO PIANDEBUSSI N. 9 (CIG: 7742987302). DETERMINA A CONTRARRE” con la quale sono state demandate alla Centrale di Committenza dei Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastone, Cessapalombo, Serrapetrona, Tolentino le attività connesse allo svolgimento delle procedure di gara;

DATO ATTO che la Determina sopra citata delega alla Centrale di Committenza tra i Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastone, Cessapalombo, Serrapetrona, Tolentino l'aggiudicazione delle gare di cui alla determina sopra richiamata;

DATO ATTO, che in forza della convezione sottoscritta in data 03.08.2018 “CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE ACQUISIZIONI DI BENI, SERVIZI E LAVORI IN ATTUAZIONE DI ACCORDO TRA COMUNI NON CAPOLUOGO IN BASE ALL'ART. 33 C. 3-BIS DEL D.LGS N. 163/2006, tra i Comuni di: BELFORTE DEL CHIEN TI, CALDAROLA, CAMPOROTONDO DI

FIATRONE, CESSAPALOMBO, SERRAPETRONA, TOLENTINO”, tra i Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Serrapetrona, Tolentino è possibile affidare alla suddetta Centrale di Committenza l'espletamento della successiva fase di gara e la stessa si attiverà dietro trasmissione del provvedimento a Contrarre del Responsabile del Settore, per la gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- Individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura di gara;
- Predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
- Cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- Successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- Aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle opere di *“RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 2”* i fondi sono stati individuati nel bilancio del Comune di Caldarola al Capitolo di Spesa 2503 per l'importo complessivo pari ad € 310.000,00 finanziato come di seguito indicato:

- Ordinanze del Commissario straordinario del Governo nn. 27 del 09/06/2017 e 36 del 08/09/2017 e Decreto Direttore USR n. 1552 del 02/08/2018 per l'importo pari ad € 310.000,00;

VISTO l'importo dell'appalto a base d'asta per l'esecuzione dei lavori di *“RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 2”* pari ad € 201.188,47 oltre € 16.697,28 per oneri per la sicurezza, per un importo complessivo pari ad **€ 217.885,75**;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle opere di *“RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 6”* i fondi sono stati individuati nel bilancio del Comune di Caldarola al Capitolo di Spesa 2504 per l'importo complessivo pari ad € 240.000,00 finanziato come di seguito indicato:

- Ordinanze del Commissario straordinario del Governo nn. 27 del 09/06/2017 e 36 del 08/09/2017 e Decreto Direttore USR n. 1724 del 28/08/2018 per l'importo pari ad € 240.000,00;

VISTO l'importo dell'appalto a base d'asta per l'esecuzione dei lavori di *“RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 6”* pari ad € 157.840,47 oltre € 17.159,53 per oneri per la sicurezza per un importo complessivo pari ad **€ 175.000,00**;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle opere di *“RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA DURANTE N. 1”* i fondi sono stati individuati nel bilancio del Comune di Caldarola al Capitolo di Spesa 2502 per l'importo complessivo pari ad € 265.000,00 finanziato come di seguito indicato:

- Ordinanze del Commissario straordinario del Governo nn. 27 del 09/06/2017 e 36 del 08/09/2017 e Decreto Direttore USR n. 1827 del 14/09/2018 per l'importo pari ad € 272.469,41;

VISTO l'importo dell'appalto a base d'asta per l'esecuzione dei lavori di *“RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA DURANTE N. 1”* pari ad € 196.199,19 oltre € 4.004,17 per oneri per la sicurezza per un importo complessivo pari ad **€ 200.203,26**;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle opere di *“RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO BORGO PIANDEBUSSI N. 9”* i fondi sono stati individuati nel bilancio del Comune di Caldarola al Capitolo di Spesa 2506 per l'importo complessivo pari ad € 237.000,00 finanziato come di seguito indicato:

- Ordinanze del Commissario straordinario del Governo nn. 27 del 09/06/2017 e 36 del 08/09/2017 e Decreto Direttore USR n. 2414 del 19/09/2018 per l'importo pari ad € 236.570,92;

VISTO l'importo dell'appalto a base d'asta per l'esecuzione dei lavori di *“RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO BORGO PIANDEBUSSI N. 9”* pari ad € 167.506,09 oltre € 6.490,55 per oneri per la sicurezza per un importo complessivo pari ad **€ 173.996,64**;

DATO ATTO che i progetti sopra richiamati sono stati validati dal Responsabile del Procedimento con appositi verbali;

DATO ATTO che il Comune di Caldarola con le suddette determinazioni a contrarre ha stabilito che gli affidamenti dovranno essere effettuati secondo le indicazioni di seguito riportate:

- affidamento dell'appalto dei lavori secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. “c” del D.Lgs. 50/2016 per i lavori di importo dei lavori a base di gara superiore ad € 150.000,00;
- criterio di aggiudicazione dell'appalto del minor prezzo secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 in quanto viene posto a base di gara il progetto esecutivo e

risulta urgente completare le procedure di gara e realizzazione delle opere al fine di consegnare i suddetti immobili per la riduzione del disagio abitativo;

- di applicare il ribasso unitario offerto sull'importo complessivo posto a base d'asta al netto dei costi per la sicurezza;
- gli operatori economici da invitare alla procedura di gara dovranno dimostrare l'avvenuta iscrizione all'anagrafe degli esecutori di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016 e s.m.i. in data antecedente a quella fissata per il termine di presentazione delle istanze di partecipazione;

DATO ATTO che i lavori di cui alla Determina a contrarre sopra riportata risultano omogenei per categorie ed importi, sono tutti relativi alla riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa e finalizzati alla riduzione del fabbisogno abitativo a seguito della crisi sismica dell'anno 2016;

RITENUTO pertanto possibile suddividere l'appalto per l'esecuzione dei lavori di riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa in n. 4 lotti funzionali (art. 3 comma 1 lett. qq) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) come di seguito indicato:

- Lotto n. 1: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 2;
- Lotto n. 2: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 6;
- Lotto n. 3: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA DURANTE N. 1;
- Lotto n. 4: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO BORGO PIANDEBUSSI N. 9;

RICHIAMATO *"l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta Sorveglianza e di Garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma"* stipulato in data 28/12/2016 tra il Commissario, ANAC, e Invitalia;

DI DARE ATTO che in riferimento alla presente procedura risulta valido il protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del governo, la struttura di missione e la centrale unica di committenza e che le clausole ivi contenute dovranno essere riportate nella lettera d'invito e nel contratto di appalto;

DI STABILIRE, in applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

a) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorruptivo

Clausola n. 1:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p.."

Clausola n. 2:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.."

b) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

Clausola n. 1:

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione."

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto";

INDIVIDUATO in Angelo Seri, ai sensi dell'art. 31 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento di gara per la Centrale della Centrale di Committenza ai fini dell'espletamento e della sottoscrizione degli atti della procedura negoziata ai fini dell'affidamento dei lavori di:

- Lotto n. 1: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 2;
- Lotto n. 2: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 6;
- Lotto n. 3: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA DURANTE N. 1;
- Lotto n. 4: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO BORGO PIANDEBUSSI N. 9;

DATO ATTO che il RUP ha dichiarato di essere iscritto all'Elenco speciale dei professionisti ex. art. 34 del D.L. 189/2016 al n. EP_015376_2017, quale associato di T.LAB Studio Associato di Brandi, Cesca, Marcelli, Spinaci, C.F./P.IVA 01529050435 e che l'iscrizione è stata effettuata al fine di garantire la massima trasparenza in ognuna delle procedure connesse all'affidamento di servizi di ingegneria e lavori, dove il RUP svolge la funzione di RUP per l'Amministrazione Comunale, con nota prot. n. 12599 del 20/12/2018;

DATO ATTO che il RUP ha dichiarato che per la presente procedura, allo stato attuale, non sussistono conflitti di interesse con nota prot. n. 12597 del 20/12/2018;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento di gara ha dichiarato di essere iscritto all'Elenco speciale dei professionisti ex. art. 34 del D.L. 189/2016 al n. EP_010352_2017 e che l'iscrizione è stata effettuata al fine di garantire la massima trasparenza, con nota prot. n. 12598 del 20/12/2018;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento di gara ha dichiarato che per la presente procedura, allo stato attuale, non sussistono conflitti di interesse con nota prot. n. 12596 del 20/12/2018;

VISTA l'urgenza di procedere in tempi brevi alla realizzazione degli interventi previsti al fine di dare attuazione agli interventi sopra richiamati da destinare al soddisfacimento del fabbisogno abitativo di soggetti con abitazione di proprietà inagibile attualmente non assegnatari delle SAE;

DATO ATTO che la Centrale di Committenza tra i Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Serrapetrona, Tolentino non dispone di elenchi di operatori economici per la realizzazione delle opere di cui ai progetti sopra indicati;

RITENUTO pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. "c", di procedere all'espletamento di indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di gara;

RITENUTO, per il caso in specie, valutata l'urgenza di conclusione del procedimento di gara, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità previsti dall'art. 30 del medesimo DLgs 50/2016, di individuare gli operatori economici da invitare alla successiva procedura di gara, tramite indagini di mercato per i 4 lotti sopra elencati mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico sul proprio profilo istituzionale;

SPECIFICATO che al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione degli inviti, gli operatori economici che presenteranno istanza di manifestazione di interesse, potranno partecipare ad un unico lotto, previo sorteggio pubblico;

VALUTATA l'urgenza di conclusione del procedimento di gara e ritenuto di dover limitare il numero massimo di partecipanti ad ognuna delle stesse;

SPECIFICATO che, alla luce di quanto sopra, saranno invitati alla successiva procedura di gara massimo n. 20 operatori economici per ciascun lotto sopra citato;

SPECIFICATO che qualora gli operatori economici che avranno manifestato interesse a partecipare siano in numero superiore a 80, si procederà al sorteggio di n. 20 operatori economici e gli stessi saranno selezionati tramite sorteggio pubblico e assegnati ai lotti in base all'ordine di estrazione (1-20 estratti – lotto 1, 21-40 estratti – lotto 2, 41-60 estratti – lotto 3, 61-80 estratti – lotto 4);

SPECIFICATO inoltre, che qualora gli operatori economici che avranno manifestato interesse a partecipare siano in numero pari o inferiore a 80 e pari o superiore a 60 (n. 15 per ciascun lotto, che costituisce il numero minimo secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016

e s.m.i.), gli stessi saranno ripartiti tramite sorteggio pubblico e assegnati ai lotti in base all'ordine di estrazione secondo la seguente suddivisione:

- 25% delle offerte complessivamente presentate al Lotto n. 1: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 2;
- 25% delle offerte complessivamente presentate al Lotto n. 2: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 6;
- 25% delle offerte complessivamente presentate al Lotto n. 3: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA DURANTE N. 1;
- 25% delle offerte complessivamente presentate al Lotto n. 4: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO BORGO PIANDEBUSSI N. 9;

specificando che in caso pervenga un numero di manifestazioni di interesse non divisibile, la suddivisione della stessa sarà arrotondata all'unità superiore per il lotto n.1;

SPECIFICATO inoltre, qualora gli operatori economici che avranno manifestato interesse a partecipare siano in numero complessivo inferiore a 60 (n. 15 per ciascun lotto, che costituisce il numero minimo secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), si procederà al sorteggio pubblico delle istanze pervenute e alla relativa assegnazione ai lotti in base all'ordine di estrazione secondo la seguente suddivisione:

- 25% delle offerte complessivamente presentate al Lotto n. 1: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 2;
- 25% delle offerte complessivamente presentate al Lotto n. 2: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 6;
- 25% delle offerte complessivamente presentate al Lotto n. 3: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA DURANTE N. 1;
- 25% delle offerte complessivamente presentate al Lotto n. 4: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO BORGO PIANDEBUSSI N. 9;

in caso pervenga un numero di manifestazioni di interesse non divisibile, la suddivisione della stessa sarà arrotondata all'unità superiore per il lotto n.1.

In tal caso il numero degli operatori sarà integrato utilizzando l'elenco degli esecutori dell'Anagrafe Antimafia di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016 e s.m.i. tra gli operatori economici in possesso dei necessari requisiti per le presenti procedure, fino al raggiungimento del numero complessivo di 60 operatori da invitare alle successive fasi di gara.

Gli operatori individuati come sopra, saranno assegnati ai lotti in base all'ordine di estrazione, mediante sorteggio pubblico, fino al raggiungimento del n. massimo di 15 operatori per il lotto n. 1, del n. massimo di 15 operatori per il lotto n. 2, del n. massimo di 15 operatori per il lotto n. 3 e del n. massimo di 15 operatori per il lotto n. 4.;

VISTO l'avviso pubblico di **indagine di mercato** nonché lo schema dell'istanza di manifestazione d'interesse, allegati al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di:

- Lotto n. 1: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 2;
- Lotto n. 2: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 6;
- Lotto n. 3: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA DURANTE N. 1;
- Lotto n. 4: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO BORGO PIANDEBUSSI N. 9;

all'uopo predisposti dal sottoscritto Responsabile della Centrale di Committenza tra i Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Serrapetrona, Tolentino;

EVIDENZIATO e precisato che nel predetto avviso viene previsto e specificato quando di seguito elencato:

- ì Natura dell'avviso
- ì Oggetto dell'avviso
- ì Importo stimato dei lavori e categorie delle opere
- ì Importo del servizio da affidare
- ì Termini per la redazione dei singoli livelli di progettazione
- ì Finanziamenti
- ì Pubblicazione Avviso e Sopralluogo
- ì Soggetti che possono manifestare interesse
- ì Condizioni di partecipazione
- ì Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

- ï Modalità e termine per la presentazione della manifestazione di interesse
- ï Selezione delle candidature
- ï Criterio di aggiudicazione

SPECIFICATO che il sorteggio per l'individuazione degli operatori economici come sopra specificato alle procedure di gara dei singoli lotti, sarà effettuato in seduta pubblica presso la sede temporanea del Comune di Caldarola ubicata presso l'area Ammassamento della Protezione Civile in via Aldo Moro in data 08/01/2019 alle ore 10:00;

SPECIFICATO, altresì, che

- ï l'allegato avviso non costituisce proposta contrattuale e non pone in essere alcuna procedura selettiva, concorsuale o para concorsuale, né parimenti prevede graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni, ma è semplicemente finalizzato all'individuazione degli operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione per il conferimento dell'incarico specificato in oggetto;
- ï La Centrale di committenza tra i Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Serrapetrona, Tolentino si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura relativa al presente avviso, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente indagine possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo;

RILEVATO che detto avviso è stato pubblicato nei profili della Centrale di committenza tra i Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Serrapetrona, Tolentino e del Comune di Caldarola per 15 (quindici) giorni consecutivi;

VISTO l'avviso di indagine di mercato per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di:

- Lotto n. 1: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 2;
- Lotto n. 2: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 6;
- Lotto n. 3: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA DURANTE N. 1;
- Lotto n. 4: RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO BORGO PIANDEBUSSI N. 9;

DATO ATTO che l'appalto sarà aggiudicato con i criteri di seguito elencati:

- affidamento degli appalti dei lavori sopra indicati secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. "c" del D.Lgs. 50/2016;
- che viene posto a base di gara il progetto esecutivo e che in virtù delle opere da realizzare, della tipologia dei materiali scelti, della tipologia costruttiva non risultano attuabili i criteri di cui all'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 per l'aggiudicazione dell'appalto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- aggiudicazione dell'appalto con il criterio del minor prezzo secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 in quanto viene posto a base di gara il progetto esecutivo e risulta urgente completare le procedure di gara e realizzazione delle opere al fine di consegnare i suddetti immobili per la riduzione del disagio abitativo;
- applicazione del ribasso unitario offerto sull'importo complessivo posto a base d'asta al netto dei costi per la sicurezza;

CONSIDERATO che gli atti di cui alla presente procedura sono stati sottoposti con esito positivo al controllo preventivo di legittimità da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (cfr 1° parere ANAC prot. 0096328 del 22/11/2018 - acquisito al protocollo comunale al n. 11601 del 24/11/2018 e 2° parere ANAC prot. 0103459 del 14/12/2018 - acquisito al protocollo comunale al n. 12508 del 18/12/2018);

VISTA la Determina a firma del Responsabile della Centrale di Committenza tra i Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Serrapetrona, Tolentino n. 1 (R.G. 20) del 07/01/2019 avente ad oggetto "LAVORI DI RIDUZIONE DEL FABBISOGNO ABITATIVO A SEGUITO DELLA CRISI SISMICA 2016. RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI DI VIA MAZZINI N. 2 (CIG: 7742669C93), VIA MAZZINI N. 6 (CIG: 7742933671), VIA DURANTE N. 1 (CIG: 7742960CB7), BORGO PIANDEBUSSI N. 9 (CIG: 7742987302). APPROVAZIONE ELENCO DITTE CHE HANNO PRESENTATO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E NOMINA COMMISSIONE PER IL SORTEGGIO" con la quale è stato approvato l'elenco delle ditte che hanno presentato manifestazione di interesse ed è stata nominata la Commissione di gara composta dai seguenti membri:

- Angelo Seri, Presidente;
- Ing. Andrea Spinaci, membro;
- Ing. Michele Colocci, membro verbalizzante;

RILEVATO che in data 08/01/2019 si è svolto il sorteggio in seduta pubblica delle ditte da invitare alle successive procedure di gara, tra quelle che hanno presentato istanza di manifestazione di interesse;

DATO ATTO che prima dell'avvio del sorteggio la Commissione di gara ha riscontrato che, per un mero errore materiale, nell'elenco delle ditte che hanno presentato manifestazione di interesse è stata duplicata l'istanza presentata da una ditta, alla quale sono stati di conseguenza attribuiti due numeri differenti (32 e 41) e che pertanto verrà inserita una sola volta nell'urna contenente i numeri da sorteggiare, togliendo quindi il biglietto corrispondente al numero 32;

VISTO il verbale del sorteggio del 08/01/2019;

RITENUTO regolare la procedura di sorteggio e di approvare il relativo verbale sopra citato;

VISTI:

- D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento Degli Enti Locali;
- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti";
- DPR 207/2010 e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Il DL. 189/2016 e ss.mm.ii.;
- Delibera Anac n. 2016 del 1 marzo 2018 - Linee Guida n. 4 (Rev. 1) - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (G.U. n. 69 del 23 marzo 2018);
- l'Ordinanza commissariale n. 27/2017;
- l'Ordinanza commissariale n. 36/2017;
- Decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di Ricostruzione post Sisma 2016, n. 17/VComms16 del 14/09/2017;
- l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza del 28/12/2016;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI APPROVARE** il verbale del sorteggio del 08/01/2019;
3. **DI AVVISARE** che a norma dell'art. 120 comma 2-bis dell'Allegato 1 al Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, avverso la presente determinazione, gli interessati possono ricorrere per motivi di legittimità, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione, al TAR Marche;

Il presente atto viene sottoscritto dal responsabile del servizio proponente.

Il Responsabile del Servizio
F.to Seri Angelo

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva subito dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line (www.comune.caldarola.mc.it) dal 20-02-2019

Caldarola; 17-01-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Seri Angelo

E' copia conforme all'originale.

Caldarola; 20-02-2019

Il Responsabile del Servizio
Seri Angelo
